



ASL
CITTÀ DI TORINO



CITTÀ DI TORINO



**REGIONE
PIEMONTE**



GLI STUDENTI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Vi invitano a partecipare alla presentazione del Progetto

I CARE FOR ME FOR YOU

23 Maggio 2025

P.zza Carlo Alberto - TORINO

dalle ore 10.00

L'iniziativa della ASL Città di Torino in collaborazione la Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta e Azienda Zero e le AA.SS.LL. TO3, TO4, TO5, Alessandria, Asti, Biella, CN1, CN2, Verbano-Cusio-Ossola, Valle D'Aosta e le AA.SS.OO. Mauriziano di Torino, Gradenigo, San Luigi di Orbassano, Santa Croce e Carle di Cuneo, nell'ambito del Progetto Diderot della Fondazione CRT, con il patrocinio della Città di Torino e Regione Piemonte.

Si può parlare di Tumore ai ragazzi delle scuole medie e superiori? Come sollecitare il loro interesse sui rischi dell'alcol, del fumo, del cibo spazzatura, senza cadere nella retorica della didattica frontale poco produttiva e ridondante?

L'iniziativa "I CARE FOR ME, FOR YOU", ha coinvolto circa 5000 studenti, 51 istituti Scolastici, 214 classi della scuola secondaria di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle D'Aosta in una campagna di promozione della salute per ridurre il rischio di sviluppare un tumore che, oggi, in piazza 'promuovono salute'.

I professionisti della salute della Rete Oncologica Piemonte e Valle D'osta, coordinati da **Alessandro Comandone**, Autorità Centrale della Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta per il Territorio e Direttore SC Oncologia ASL Città di Torino, e da **Loredana Masseria**, Responsabile della comunicazione per la Rete Oncologica – Asl Città di Torino, hanno accettato le sollecitazioni **della comunità scientifica e delle Istituzioni europee secondo le quali la promozione della salute proposta a scuola e 'dai banchi di scuola' sia la risposta più efficace per rendere consapevoli i giovani su rischi riguardo a stili di vita malsani.**

Proprio **Alessandro Comandone** chiarisce la valenza dell'iniziativa I CARE...FOR ME, FOR YOU: *"La Rete Oncologica affronta, purtroppo quotidianamente, i danni provocati da stili di vita insalubri che portano a gravi malattie croniche. Il tumore è scientificamente dimostrato che nel 40 % dei casi è prevenibile con un approccio consapevole alle scelte di salute. Sostenere iniziative come questa, insieme alle istituzioni scolastiche e alla comunità, è un impegno irrinunciabile e permette di avvicinare i giovani ad argomenti ritenuti gravosi, come il cancro, con la 'leggerezza' – se vogliamo calviniana - di chi osa parlare, comprendere e prevenire la malattia".*

La metodologia è stata quella del service learning unita all'entertainment education che prevede un approccio educativo co-costruito insieme agli studenti che, divenuti consapevoli, si formano e a loro volta, a cascata, sensibilizzano la comunità.

Quindi agli studenti, il Gruppo Multidisciplinare della Rete Oncologica, ha proposto riflessioni sul SSN; sulla comunicazione persuasiva che fidelizza sin dall'infanzia utilizzata dalle multinazionali del tabacco, dell'alcol e del settore alimentare dagli anni '50 in poi senza dimenticare l'influenza dei pari e della famiglia nei comportamenti legati alla salute; sul tema dei tumori e sull'importanza della prevenzione oncologica anche attraverso gli screening proposti dal SSN ed, infine, sui pericoli delle fake news sui temi di salute.



I ragazzi sono stati sollecitati a **sviluppare competenze e capacità per diventare essi i “promotori della salute”**. I risultati sono stati inaspettati. Gli studenti, seguiti dai docenti, hanno presentato le loro creazioni: da una serie di francobolli sui tumori ad una confezione di pseudofarmaci “Sorrisolina plus+”, da articoli di salute a considerazioni, pensieri e poster, dai quiz e video a proposte attive di salute, e persino un **Giornalino di salute**.

*“La Fondazione CRT crede profondamente nel potere dell’educazione come leva di cambiamento e crescita, soprattutto quando si unisce alla promozione della salute e al benessere della comunità – dichiara la Presidente della Fondazione CRT, **Anna Maria Poggi**. – Il progetto I Care for Me, for You, nell’ambito del nostro Progetto Diderot, è un esempio concreto di come sia possibile coinvolgere attivamente migliaia di studenti, anche su temi delicati come la malattia, in un percorso di consapevolezza e partecipazione, grazie a una solida rete di professionisti e istituzioni. Le ragazze e i ragazzi coinvolti, grazie a un approccio educativo che li ha resi protagonisti, potranno diventare essi stessi “ambasciatori” di stili di vita sani.”*

Sulla stessa linea il Direttore Generale di Azienda Zero, **Adriano Leli**, che pone una riflessione sul termine ‘consapevole’, fondamento del progetto: *“Parola che deriva da **con-sapere** e che va oltre l’essere informati in modo superficiale ma prevede una conoscenza più profonda, interiore. Il mio augurio ai giovani è proprio questo: raggiungere la consapevolezza di quanto essi possano essere forti per superare le insidie del luogo comune”*.

Carlo Picco, Direttore Generale della ASL Città di Torino, manifesta la propria soddisfazione: *“E’ doveroso ringraziare la Fondazione CRT e tutti i professionisti delle Aziende Sanitarie che hanno creduto e partecipato a questo progetto. Ritengo che sia stato fondamentale per gli studenti percepire i professionisti come ‘persone con una professione’ che mettono a disposizione e condividono esperienze e competenze. I giovani ritenuti spesso apatici, hanno necessità di una guida, qualcuno che dia loro fiducia, e credo abbiano colto lo spirito di un progetto innovativo che comprende l’Ascolto come metodologia e la Partecipazione come risultato”*.

*“Il progetto ‘I care for me, for you’ rappresenta un esempio concreto di come i giovani possano essere coinvolti attivamente nella promozione della salute, diventando protagonisti del cambiamento nelle loro comunità - dichiarano **Carlotta Salerno e Jacopo Rosatelli**, rispettivamente assessori alle Politiche Giovanili e alle Politiche Sociali della Città di Torino -. Offrire loro gli strumenti per comprendere l’importanza di stili di vita equilibrati e di scelte consapevoli è fondamentale per costruire una società più responsabile e in salute. Siamo orgogliosi di vedere come, attraverso un approccio innovativo e partecipativo, i ragazzi possano sensibilizzare anche gli adulti, diventando ambasciatori di un messaggio positivo che tocca temi cruciali come la prevenzione oncologica e la promozione di stili di vita sani”*.

Prossimo appuntamento il **10 giugno 2025**, ore 10,00 - sede legale della ASL Città di Torino, sala Ghirotti, terzo piano - terrà un evento conclusivo **La salute vista dai giovani: Campagne di promozione, valori e linguaggi** alla presenza dei professionisti della salute e dei docenti, in collaborazione con l’ordine dei Giornalisti, che propone la presentazione dei risultati del progetto **I care for me, for you** e di uno studio realizzato in collaborazione con la S.I.P.Ped. (Società Italiana Psicologi Pediatrici).

Per informazioni:

Progetto.diderot@aslcitytorino.it

Iniziativa realizzata nell’ambito del Progetto Diderot della Fondazione CRT